

Basket Serie A2: si guarda già al match salvezza con l'Eurobasket

Orlandina, è la settimana della sfida più importante

Sospiro di sollievo per Bellan, comincia bene Keller

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

Dopo i tre punti di sutura alla testa è stato dimesso dall'ospedale di Treviglio Simone Bellan, ennesimo simbolo della maledizione che perseguita l'Orlandina dallo scorso giugno.

L'ala friulana, che stava disputando una delle migliori gare della sua difficile stagione (sempre a causa dei ripetuti infortuni), era dovuta uscire anzitempo nel secondo quarto dopo una testata fortuita proprio con Keller che, all'esordio, è stato il migliore dei paladini. Sono stati attimi di preoccupazione con Bellan che perdeva sangue dalla ferita alla testa. Tutto è però rientrato e il ragazzo cosciente è stato trasportato in ospedale.

«Sicuramente – ha commentato la gara coach Marco Sodini – ci è mancata lucidità nel finale. È chiaro che Simone Bellan stava giocando benissimo e noi abbiamo preso un 6-0 di parziale dopo la sua uscita, probabilmente a causa dello shock subito dai ragazzi. Nel secondo tempo siamo stati bravissimi a rientrare in gara, siamo stati poco bravi però a continuare a macinare le situazioni in cui abbiamo messo in difficoltà Treviglio. Nel finale ci sono state delle scelte scriteriate, non possiamo fare finta che in una partita come questa le percentuali non contano, quando Elmore tira con 3/16 dal campo i rimpianti sono destinati ad aumentare. Sono ovviamente soddisfatto dell'esordio di Akos Keller. Alla fine i due liberi sbagliati da Lucarelli e il tiro forzato di Laganà quando mancavano



Sotto le plance L'ungherese Akos Keller il lungo nuovo arrivato nell'Orlandina

30" al termine sono cose che hanno condizionato il risultato quanto le situazioni di contatto gestite in un modo scriteriato».

Hanno perso anche Eurobasket Roma e Bergamo e in classifica tutto è restato invariato ma, domenica, c'è una gara da vincere assolutamente. «È altrettanto vero – riprende e conclude Sodini – che dobbiamo calibrare adesso la nostra attenzione sulla "finalissima" con la Eurobasket Roma e anche sul fatto di migliorare qualitativamente il livello di gioco di squadra».

A tre giornate dalla conclusione della regular season che, di fatto, sono nove con i sei turni della fase ad orologio successivi, non sarà solo necessario

vincere con l'Eurobasket ma farlo almeno con cinque punti di scarto per superare in classifica i romani ribaltando il -4 dell'andata. Quindi un doppio traguardo da raggiungere per i paladini e con Sodini che avrà a disposizione ben tre stranieri ma con un necessario turn over da poter sfruttare potendone schierare solo due, come da regolamento. Vada per Keller, chiaramente inamovibile, il ballottaggio riguardo il ruolo di esterno titolare conteso tra Elmore, favorito, e Kinsey, che non si è neanche del tutto ripreso fisicamente. In questo momento pare che Kinsey resterà ugualmente a Capo d'Orlando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA